



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 44 del Registro. Seduta del 27/06/2016

Oggetto: D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 227 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 13:00 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Residenza Municipale, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Fausto Vecchio**.

Consiglieri assegnati n. 25 - In carica n. 25.

Presenti n° 22

Assenti n° 3

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Cariello Massimo	X
2	Petrone Antonio	X
3	Di Candia Teresa	X
4	Conte Antonio	X
5	Sgritta Gianmaria	X
6	Cennamo Cosimina	X
7	Guarracino Luigi	X
8	Fido Santo Venerando	X
9	Domini Mario	X
10	Rosamilia Filomena	X
11	Vecchio Fausto	X
12	Masala Emilio	X
13	Presutto Giancarlo	

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Piegari Giuseppe	X
15	Marchesano Vincenzo	X
16	Busillo Carmine	X
17	Grasso Roberto	X
18	Altieri Rosa	X
19	Merola Pierluigi	X
20	Infante Pasquale	X
21	Rizzo Francesco	
22	La Brocca Giuseppe	X
23	Bonavoglia Vittorio	X
24	Cuomo Antonio	
25	Cardiello Damiano	X

Partecipa il Segretario Generale Livia Lardo.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

-**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

-**DATO ATTO** pertanto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

-**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

-**CONSIDERATO** che il Comune di Eboli non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

-**RICHIAMATO** l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

-**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 07/06/2016, relativa all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

-**RICHIAMATA** la delibera n. 226 del 07/06/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

-**EVIDENZIATO** che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 11, comma 6 lettera j) del D. Lgs. 118/2011;

-**DATO ATTO** inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

-**DATO ATTO** che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

-**DATO ATTO** che, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Settore è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 07/06/2016. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi

eliminati/mantenuti;

-CONSIDERATO che:

-la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 23.235.157,63, al lordo delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti;

-il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 0,00;

-DATTO ATTO che:

-per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;

-EVIDENZIATO che:

-con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, si rendono disponibili nel portale internet del Comune di Eboli nella sezione Amministrazione Trasparenza, Società partecipate, i rendiconti delle stesse;

-ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è allegata al rendiconto della gestione un'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

-ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014, a decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 dello stesso articolo, un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture

- il tempo medio dei pagamenti del comune di Eboli, calcolati in base alla circolare n. 3/2015 MEF, riferito all'intero anno 2015 è pari a 54 giorni;

-PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione in data 07/06/2016 prot 24225;

-EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con il verbale n. 64 del 20/06/2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato 2);

-PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 24225 del 07/06/2016;

-ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile dell' settore finanze, espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel 18.8.2000 n. 267 (allegato 1);

-VISTO l'art. 134, 4° comma, del Tuel 18.8.2000 n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

-VISTI infine:

-il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

-il D.Lgs 23/06/2011, n. 118;

-lo Statuto dell'Ente;

-il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la votazione di seguito riportata:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21 (Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia, Di Candia, Petrone, Conte, Infante)

ASSENTI: 4 (Cardiello, Cuomo, Presutto, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 17 (Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia)

VOTI CONTRARI: N. 4 (Di Candia, Petrone, Conte, Infante).

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0

D E L I B E R A

1) di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015 (all.A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2015 comprendente il conto del bilancio (all. B), il conto economico (all. C) il conto del patrimonio (all. D), prospetto di conciliazione (all. E), i cui risultati possono essere come di seguito sintetizzati:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo cassa al 1° gennaio			2.518.273,65
Riscossioni	5.491.016,47	33.384.180,23	38.875.196,70
Pagamenti	7.232.160,69	34.161.309,66	41.393.470,35
Fondo cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	39.098.628,49	25.501.661,43	64.600.289,92
Residui passivi	14.171.121,29	17.696.328,26	31.867.448,55
Differenza			32.732.840,37
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			849.296,35 6.648.386,39
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Avanzo di amministrazione effettivo al 31 dicembre 2015			25.235.157,63
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		17.549.354,71
	Fondi vincolati da Ente		7.685.802,92
	Fondo per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondo svalutazione crediti e passività potenziali		
	Fondi non vincolati		...//....



3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad euro 25.235.157,63 è interamente vincolato ed è così costituito:

Parte Accantonata **24.254.410,20**

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	23.692.893,9 0
Fondo rischi passività potenziali	560.006,68
Fondo accantonamento indennità fine mandato	1.509,62

Parte Vincolata **17.549.354,71**

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	209.718,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	84.840,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui da riaccertamento	271.349,99
Restituzione fondo di rotazione	8.269.319,47
Restituzione anticipazione DL 35/2013	4.838.365,09
Avanzo da cartolarizzazione del 2010	3.875.761,45
Totale parte disponibile	-16.568.607,28

4) di prendere atto che il disavanzo evidenziato risulta ripianato per €. 4.838.365,09 mediante l'utilizzo della restituzione del fondo di rotazione ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.L. 78/2015 e per €. 11.730.242,19 come da delibera di Consiglio Comunale 8 del 27/07/2015 per la parte residua delle 29 rate di importo di € 404.411,91 che saranno applicati ai futuri bilanci;

5) di approvare lo schema di rendiconto della gestione 2015 con i relativi allegati redatto in conformità ai modelli approvati dagli allegati al D.lgs 118/2011, con funzione conoscitiva (allegato V);

6) di prendere atto dell'elenco dei residui attivi e passivi i cui risultati contabili sono conseguenza dell'operazione di riaccertamento attuata ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/00 (all. F) e del provvedimento di riaccertamento (all. I);

7) di prendere atto della tabella dei parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari (all. G);

8) di prendere atto dei parametri gestionali con andamento triennale (all. H);

9) di prendere atto dei conti resi dal tesoriere (all. L) e dagli agenti contabili (all.M)

10) di prendere atto delle certificazioni del Tesoriere che non vi sono state eccedenze rispetto ai limiti stanziati (all. N) e che è stata richiesta anticipazione di cassa (all. O);

11) di prendere atto della certificazione del rispetto del patto di stabilità per il 2015 (all. P);

12) di prendere atto dei prospetti per codici gestionali del sistema SIOPE relativi agli incassi ai pagamenti ed alle disponibilità liquide (all.Q);

13) di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (all. R);

14) di prendere atto della nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (all. S);

15) di prendere atto che ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, sono allegati il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività di pagamento di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 (all. T ed U);

16) di dare atto che è in corso l'attività di ricognizione e di accertamento di eventuali debiti fuori bilancio che saranno rilevati e definiti in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/00;

17) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, con la seguente votazione:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21. Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia, Di Candia, Petrone, Conte, Infante)

ASSENTI: 4 (Cardiello, Cuomo, Presutto, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 17 Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia)

VOTI CONTRARI: N. 4 (Di Candia, Petrone, Conte, Infante).

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0

II Punto all'O.d.G.

ARTT. 227 E SS. DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

ALLE ORE 14:32 ENTRANO I CONSIGLIERI PETRONE, DI CANDIA, CONTE. PRESENTI 22.

Il PRESIDENTE concede la parola al Vicesindaco, che legge la relazione sul rendiconto di gestione 2015, allegata all'atto sotto la lettera "sub. a" .

Il Presidente apre il dibattito.

Interviene il cons.CARDIELLO.

L'intervento è riportato integralmente in separato atto, allegato al presente alla lettera " sub.b"

Il Presidente, passa la parola al Sindaco, che si complimenta con l'Assessore per la proficua relazione, ed illustra la sua relazione.

L'intervento è riportato integralmente in separato atto, allegato al presente alla lettera "sub. b".

Il Presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Interviene il cons. CONTE: "Chiedo scusa se ho turbato il Regolamento Comunale perché pensavo che si facesse l'appello poi, quando si arriva ai gruppi, all'appello dei gruppi, si fa la dichiarazione di gruppo. La mia è una dichiarazione di voto che riguarda il PD, non so se ce ne sono altre, per la maggioranza non ce ne sono? La fa il Presidente? No, va bene. Per quanto riguarda il rendiconto di cui non è avvenuta discussione e ci sono vari motivi perché la discussione non si è sviluppata Presidente, la prima è di ordine temporale perché in effetti il rendiconto che il Consiglio Comunale sta per approvare, è un rendiconto che per una parte attiene all'attività del Commissario, questo anche per dare una cifra delle cose di cui ci circa occupiamo stamattina. In effetti il problema sollevato dal collega Cardello inerente a problemi che accompagnano il rendiconto, effettivamente ci sono stati comunicati in seduta di interrogazioni e questo credo che comporta comunque, in ogni caso, un problema e apre anche la strada a una riflessione che va oltre quelle che sono le attività del Consiglio Comunale e delle decisioni stesse del Consiglio; ma a tutto dire, in ogni caso, volevo solo aggiungere come dichiarazione di voto, una sorta di rendiconto più politico che tecnico visto che non abbiamo avuto tutta la documentazione a disposizione, ma non c'è stato il tempo di approfondire tutto quanto era stato prodotto e che era stato prodotto in ritardo. Io mi compiaccio con il Sindaco che ha avuto successo a Battipaglia per quelle che sono le attività culturali della nostra città, mi compiaccio davvero, a Battipaglia però, perché qui ad Eboli tutta l'impalcatura, lo sappiamo tutti, di ciò che è la cultura nella nostra città, regge sulle spalle delle tante, tantissime associazioni che io ho anche il piacere di conoscere per aver svolto questo ruolo per pochi mesi come Assessore alla cultura, conosciamo bene le tante attività e soprattutto le tante associazioni che con abnegazioni continuano in questa città con sacrifici a produrre cultura. Questa parola, a produrre cultura, ma lo fanno le associazioni, poi che il Comune si inventa cose che ho fatto anche io precedente con l'associazione, con il Consorzio di associazioni,

inventa come dire, la possibilità di mettere insieme e di pubblicizzare queste attività, mi sembra una cosa normale, è il minimo che può fare una Amministrazione, che può fare un Sindaco ed eventualmente un Assessore alla cultura, ma il grande programma, il grande progetto culturale che questa Amministrazione, questo Sindaco ha annunciato e avevano proclamato alla città durante la campagna elettorale, questo tarda a venire anche perché io ho grande interesse e grande curiosità di capire il centro destra in che modo vuole differenziarsi da altre Amministrazione che hanno governato questa città. In questo anno, giusto per fare una ricapitolazione velocissima, vado per citazioni senza annoiarvi, anche perché in dichiarazione di voto credo di avere pochissimi minuti, ho una quarantina, una cinquantina di minuti, Presidente quanti ne ho? Una quarantina di minuti per la dichiarazione? Tre minuti, quindi li ho quasi terminati. Giusto per fare una rendicontazione politica della vicenda, delle vicende che ci occupano, dobbiamo segnare che abbiamo grande difficoltà sull'ospedale, perciò ho letto, le cito solamente con la speranza che poi si possano tenere in futuro, rapidamente, dei Consigli Comunali, fare un calendario Presidente, di attività consiliare veramente forte per questa città, perché se si mette in campo veramente, un'azione forte, soprattutto consiliare, allora chi sta da questo lato, che sta all'opposizione, può dare un contributo vero, razionale a tutte le vicende che riguardano la nostra città, quindi l'ospedale, grande incertezza, il PUC, la fotografia, il territorio, lo sviluppo, la visione della città, il mare, la fascia costiera, insomma, sono tanti i problemi, la stessa zona industriale, la ex Pezzullo non si capisce che cosa faremo, che cosa farà l'Amministrazione, la questione del Giudice di Pace, anche nel preventivo che è stato approvato qualche giorno fa, avrei preferito, speriamo ancora che ci possano essere dei fondi assegnati per la questione Giudice di Pace affinché si possa risolvere definitivamente e non avere questa continua incertezza, se poi si è risolta, datecene notizia perché dobbiamo avere notizia. Quindi, come vedete, il rendiconto politico è magro, è complesso, è difficile, e qualcuno che mi incomincia ad osservare, ma date tempo, l'aspettiamo, dovete aspettare e lo stiamo aspettando, è un anno, insomma, comincia già adesso, è già un campionato, no? Incomincia già ad essere un qualcosa di importante, ma vi è più, e qui mi soffermo un minuto e mezzo, ci date non so se oggi o a un prossimo Consiglio Comunale, un rendiconto di quello che sta vanendo all'interno della maggioranza in quanto vediamo e notiamo passaggi, formazione, disfacimento di gruppi, di sottogruppi e quant'altro per capire la geografia politica di questa maggioranza, Presidente te l'ho chiesto anche altre volte, vorrei capire come si assesta questa maggioranza, ce lo chiedono in strada, ma quanti gruppi ci sono? Adirittura danno la colpa a noi; dice: ma quanti gruppi formate in Consiglio Comunale? Noi non lo sappiamo. Come ci è stato annunciato sulla stampa, la formazione dell'UDC e la stessa formazione dell'UDC sostiene la maggioranza, l'abbiamo saputo, lo sappiamo dalla Stampa, ma a parte, dico a parte le piccole comunicazioni che si fanno a inizio Consiglio Comunale, ma cercare di capire che cosa sta avvenendo e come sta avvenendo all'interno di questa maggioranza. Sorridete pure, perché vedo che ogni tanto vi fate pura una risatina, poi vedremo, no? Perché dietro a tutte queste paranze, tutte queste come dire, apparenze di aggiustamenti di gruppo e di gruppi, credo che si nasconda qualcosa di diverso che prima a poi verrà fuori, e poi vedremo chi sorriderà. Non è un avvertimento, sono cose che noi sentiamo, origliamo, vediamo, sentiamo, però purtroppo non dovete dare conto solo a noi che siamo opposizione in Consiglio Comunale, dovrete dare conto poi, alla città con tutti i progetti culturali, i progetti di rilancio della città, dello sviluppo, del PUC e di tutto quello che dobbiamo fare e dovete fare, ne dovete dare conto alla città, ma vedremo nei prossimi mesi che cosa capiterà. Allora, sia nella relazione del vice Sindaco, per me veramente tecnica, ma non poteva essere diversamente, non ho colto spunti importanti di novità, sia nell'intervento che ha fatto il Sindaco che non è stato altro che un piccolo comizio propagandistico elettorale, non notiamo nessuna visione, nessun punto fondamentale di sviluppo, di rilancio di questa città e per tutti gli aspetti tecnici già sollevati da me parzialmente, ma dal collega Cardiello all'inizio della discussione di questo punto, per tutti questi motivi, naturalmente, rimandiamo, per quanto ci riguarda come PD la discussione ad altra sede, sempre consiliare naturalmente, ad altro momento, ma per quanto riguarda oggi, siamo veramente insoddisfatti del lavoro che avete svolto e naturalmente, il nostro voto è negativo, cioè no, mio personale e del gruppo consiliare PD. Grazie Presidente."

Interviene il cons. INFANTE: "Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, pubblico presente, un innanzitutto, volevo dire che per quanto riguarda la mancata partecipazione alla discussione sul rendiconto, questo è motivato come al solito, dalla mancata consegna dei documenti per poter realmente intervenire su un argomento così importante che è quello del rendiconto; e mail realmente giunta alle ore 13:10, quando le interrogazioni erano già iniziate. Per quanto riguarda poi le motivazioni che sono alla base del voto contrario al rendiconto, ora le vado ad esplicitare. Siamo solo al primo anno ed approviamo il rendiconto sulla gestione fuori tempo massimo, con tanto di diffida inviata dalla Prefettura di Salerno. Beh, questo non è un buon viatico. Detto questo passiamo al rendiconto e in particolare, a quali motivazioni e quali ragioni tecniche sono alla base del gruppo dei Democratici per Eboli, alla base del voto contrario. In primis ancora una volta vi è la mancanza del preventivo parere del Collegio dei Revisori, intervenuto solo in data 20/06/2016 dopo la Delibera di Giunta n. 26 del 07/06/2016, un atto fondamentale senza il quale l'Amministrazione non ha potuto elaborare ed approvare un rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 attendibile, congruo e coerente non avendo potuto tener conto dei tanti rilievi, osservazioni e suggerimenti di tale organo di controllo. Ma oramai è prassi consolidata di questa Amministrazione adottare questo comportamento che gli esperti di contabilità ritengono come noi poco accorto e prudente per una amministrazione comunale di un Ente che si trova in una situazione finanziaria disastrosa di pre dissesto finanziario. Dal documento contabile poi rileviamo che abbiamo avuto un incremento delle spese rispetto all'esercizio precedente siamo passati da €. 51.311.650,00 nel 2014 a €. 51.857.637,00 per l'esercizio 2015 con un aumento di €. 545.987,00 dato poco confortante per l'Ente. Allora penserete abbiamo aumentato le entrate magari recuperando le somme dovute o riducendo le sacche di evasione e elusione? Niente affatto per quanto concerne le entrate notiamo un decremento rispetto al periodo precedente con un calo considerevole delle entrate tributarie del - 6,11% passando da €. 21.129.991,00 rilevato nel 2014 si è passati a €. 19.839.429,00 registrato per l'esercizio 2015. E questo calo è da considerare comunque, mitigato se si considera che tra le entrate tributarie sono state inseriti introiti da accertamenti per la cifra di €. 727.436,00 importi per tributi che non verranno mai pagati dai contribuenti in quanto gli atti non sono stati notificati entro i termini di prescrizione o decadenza dell'azione di accertamento. Allora verrebbe da chiedersi allora abbiamo abbassato le aliquote dei tributi e le tariffe ai contribuenti? No le abbiamo aumentate! Beh qui c'è qualcosa che non torna. Per non parlare delle percentuali bassissime sia di riscossione delle somme accertate che dei residui riscossi per recupero dell'evasione nell'esercizio 2015. Dal rendiconto verificiamo un continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, come rilevato anche dai revisori, questo denota una situazione di criticità dell'ente con conseguente aggravio della spesa per gli interessi passivi che va a gravare sui nostri cittadini. Per quanto riguarda le entrate derivanti da alienazioni in rendiconto ci ha confermato la nostra preoccupazione più volte denunciata le previsioni di entrata dalle alienazioni dei beni comunali erano sovrastimate ed infatti abbiamo incassato poco più di €. 200.000,00 nel 2015. Si trattava di un vero miracolo economico finanziario che avevate previsto ma che non siete riusciti a realizzare. Rispetto al piano di vendita presentato ed in virtù degli scarsi risultati raggiunti riteniamo che bisogna migliorare le procedure di vendita in modo da reperire le risorse finanziarie necessarie a riportare l'ente in una situazione di equilibrio finanziario. Obbligo questo che abbiamo assunto con il piano di riequilibrio pluriennale e che non stiamo rispettando. Per migliorare la situazione del nostro Comune bisogna attivare una seria politica di recupero dei maggiori oneri dovuti per l'esproprio dei terreni nelle aree PIP nel corso del 2015 abbiamo incassato solo 56.984 euro. Inoltre il nostro Comune, sempre per il piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato, è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale invece si rileva che la copertura assicurata è minima pari solo del 41,69%. Per quanto concerne la riscossione delle sanzioni per la violazione del CDS rileviamo che si è passati da una percentuale di riscossione del 100% nel 2014 al 40,94% nel 2015. Per quanto riguarda i proventi derivanti dai beni comunali bisogna avviare una seria azione di recupero delle somme rimaste a residuo ed inoltre occorre razionalizzare la gestione degli stessi andando a stabilire le tariffe per la fruizione tenendo conto dei costi di gestione degli stessi in modo da non far gravare tale differenza sui contribuenti. Bisogna procedere alla riscossione dei canoni enfiteutici su terreni concessi in modo da far crescere le somme incassate che nel 2015 sono state solo €. 939,24. Abbiamo sentito dire "abbiamo ridotto le spese del personale siamo passati da €. 7.115.550,00 rilevato nel 2014 a €. 6.938.317,00 per il 2015" tuttavia questo

calo è derivato solo ed esclusivamente dalla riduzione dell'organico che si è ridotto di 8 unità mentre costo medio per dipendente è aumentato. Intanto continuiamo a far pagare ai cittadini le tariffe e i tributi ai massimi livelli ma certo se non si riducono le spese e si incrementano le entrate come pensiamo di abbassare le tasse ai cittadini? Infatti abbiamo avuto ancora un aumento della TARI per l'anno 2016, fino al 7%, in un momento in cui le imprese e le famiglie vivono forti difficoltà e non riescono a pagare le utenze domestiche figuriamoci se possono permettersi di poter pagare la tassa sui rifiuti incrementata. Ci saremmo attesi da questa amministrazione una politica tributaria che mirasse a ridurre le tariffe sulla tassa sui rifiuti o magari invariate ma ahinoi niente di tutto questo. Inoltre ci saremmo aspettati che per la politica professata di rilancio del centro storico fossero applicate da questa amministrazione delle particolari agevolazione alle tariffe TARI da pagare dalle tante attività commerciali e esercizi pubblici già presenti oltre che per quelli che intendono avviare un'attività d'impresa in quest'area. Ma siamo rimasti delusi! Ma la cosa ancora più assurda è che dai dati forniti dall'assessore sia in Consiglio che nella commissione bilancio è emersa che vi è stata una riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti e servizi di igiene urbana di circa 345.000 euro, dico bene? Rispetto all'anno precedente. Ma allora qui c'è qualcosa che non torna diminuisce il costo del servizio e anziché diminuire aumentano le tariffe per i contribuenti? E lo stesso è accaduto per le aliquote IMU anch'esse applicate a massimi livelli per l'anno 2015 stessa cosa per le addizionali comunali. Siamo al primo giro di boa, cari colleghi della maggioranza, al primo rendiconto della gestione dell'amministrazione Cariello, ad un anno dall'insediamento ma non vediamo dal presente bilancio consuntivo alcun miglioramento della situazione economica e finanziaria del nostro Comune. La maggioranza è stata impegnata in questo anno e in questi ultimi giorni ancora di più alla composizione e ricomposizione dei gruppi consiliari per la ricerca di qualche assessore, di qualche poltrona da sottrarre a qualche altro gruppo o per ricercare qualche posto in qualche CDA ben retribuito. Solo giochi tattici sono stati fatti dimenticandosi che la nostra mission, il nostro compito è di affrontare e risolvere i tanti problemi della città. Un buon amministratore non deve mai perdere di vista i veri obiettivi e i veri temi che interessano i cittadini come vi ha rimproverato qualche vostro alleato che con un solo consigliere sembra avere la golden share nella vostra amministrazione. Problemi ancora tutti sul tappeto dalla crisi finanziaria dell'Ente, al PUC di cui non discutiamo ancora, all'area Ex pezzullo per la quale abbiamo anche un richiesta di risarcimento danni per 25 Milioni di euro, alla fascia costiera che è in uno stato di abbandono e degrado, al recupero e valorizzazione del centro storico, all'area PIP che non decolla, ecc. Per quanto concerne crisi finanziaria grave in cui versa l'Ente occorre una visione strategica per uscirne che non vediamo negli atti, nei comportamenti e nei documenti contabili prodotti. Per risollevare le sorti dell'Ente Comunale bisogna cambiare registro cari colleghi. E' necessario ridurre e razionalizzare le spese comunali, economizzare l'affidamento dei servizi pubblici e incrementare le entrate. Di tutto questo non troviamo traccia nel rendiconto presentato in aula ne dalla relazione dell'assessore abbiamo avuto alcuna indicazione in tal senso. Bisogna economizzare l'affidamento dei servizi pubblici e ridurre e razionalizzare le spese comunali. Eliminando gli atti di l'affidamento diretto dei servizi pubblici comunali come è accaduto in più di una occasione. Bisogna eliminare la concessione di contributi a pioggia alle associazioni facendo finta di niente e disinteressandosi del fatto che l'ente versa in una situazione finanziaria di quasi dissesto. Occorre a nostro avviso destinare tali risorse ad altri scopi prioritari per la collettività come le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Bisogna ridurre le spese comunali non incrementarle come avete fatto se si vuole salvare il Nostro Comune dal baratro del dissesto finanziario. Bisogna ridurre e non incrementare il livello di indebitamento dell'ente che da €. 36.692.487,00 rilevato nel 2014 ha raggiunto €. 37.886.548,00 nel 2015. Solo in questo modo potremmo pagare meno interessi passivi che nel 2015 sono stati 1.176.298 con una crescita rispetto il 2014 del +5,24%. Bisogna incrementare le entrate. Non farle diminuire, come? Bisogna condurre un seria lotta all'evasione ed elusione dei tributi. Bisogna scovare chi evade elude le tasse comunali in modo da poter finalmente abbassare il prelievo tributario. Quanto al sistema Soget non condividiamo l'impostazione di tale lotta all'evasione e all'elusione portata avanti da tale società. Bisognava basarsi sulle banche dati già in possesso dell'ente per scovare gli evasori totali dei tributi comunali e solo in un secondo momento passare a chi già le paga regolarmente. Invece notiamo comportamenti diversi, poco corretti fino a sfociare nella psicosi e nel terrorismo fiscale. Occorre una migliore gestione dei beni patrimoniali come abbiamo già detto prima e non è più concepibile che ci siano associazioni che non pagano nulla, che lucrano sulla gestione

di tali beni e non hanno nemmeno le utenze intestate. Né è concepibile che per gli immobili comunali dati in locazione vi siano sacche consistenti di locatari che non pagano. Aumentare le entrate significa anche gestire direttamente i parcheggi comunali. In tutti i comuni vicini i parcheggi sono gestiti direttamente dall'Ente in quanto ciò consente di incassare denaro fresco che consente di incrementare le entrate e quindi migliorarne la situazione finanziaria. Questo è ancora più vero se si considerano che i dati degli incassi effettuati in pochi mesi, dal fallimento della Multiservizi, da agosto a dicembre 2015 sono stati pari a €. 20.000,00 mensili e questo dato è ancora più incoraggiante per l'ente se si considera che in tali incassi mancano i dati dei parcheggi del Campolongo Hospital. Vi invito ad una profonda riflessione su questa questione perché è un peccato non sfruttare questa opportunità. Bisogna migliorare il servizio di accertamento e di riscossione coattiva dei tributi, in modo da ridurre la consistenza nel bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità che per il 2015 con un saldo pari a €. 23.692.893,90 che rappresenta un'offesa ai tanti contribuenti onesti che pagano regolarmente i tributi. Bisogna rendere più efficaci e più veloci le azioni tese all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi controllando periodicamente i risultati dell'ente a cui si è affidato tale operazione in modo da non avere sorprese negative ex post. Queste sono alcune delle iniziative che a nostro avviso l'amministrazione deve mettere in campo per risollevare la situazione finanziaria del Comune salvandolo dal baratro del dissesto finanziario. Certo nessuno ha la bacchetta magica ma nell'azione dell'amministrazione non abbiamo notato alcuna inversione di tendenza che pure si poteva e doveva dare per il bene della nostra Eboli. Non possiamo continuare a chiedere ai cittadini di pagare le aliquote e le tariffe ai massimi livelli e poi non condurre una seria politica di contenimento delle spese e di incremento delle entrate indispensabile a migliorare la situazione economico-finanziaria dell'Ente Comunale e a rispettare gli obblighi che ci siamo assunti con il piano di riequilibrio finanziario. Grazie, e per tutte queste ragioni, il mio voto è contro questo rendiconto".

Interviene il cons. CARDIELLO:" Giusto per far presente che il vizio resta e il sottoscritto non lo sana quando avverrà la votazione, come già detto in precedenza uscirò e abbandonerò l'aula. Detto questo, lei Presidente prima ha specificato e su questo mi trovo, che il parere è stato acquisito all'Ente in data 20 giugno, ma questo lo sapevate voi, e voglio arrivare alla Commissione, così arrivo, giusto per motivare. Dicevo, è arrivato in data 20, lo sapevate voi, non ne abbiamo avuto una, dicevo, non è seguita alcuna comunicazione, poi se qualche suggeritore viene a dire anche in Commissione è stata presa visione etc., io sto dicendo come sono andate le cose per quel che mi concerne, sto dicendo che il parere doveva essere poi vistato e doveva arrivare nei termini poiché 36 pagine è un documento di tutto rispetto che andava approfondito. Ovviamente, adesso il Sindaco ha preso appunti e dirà che abbiamo avuto modo in Commissione, ma questa è la realtà dei fatti, poi ognuno di voi potrà modificarla, potrà prenderne visione in altro modo, potrà prospettare tutt'altra storia, il sottoscritto parla per proprio conto e quindi, resta il vizio e resta l'insanabilità poiché è arrivata alle ore 13:10, il sottoscritto abbandona l'aula per consentire a questa maggioranza di votare questo rendiconto che ovviamente non vedrà la mia partecipazione".

Interviene il cons. LA BROCCA:" Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, ebbene, non potevo non intervenire in questa fase, noi del gruppo UDC, la prima cosa vogliamo salutare il neo Assessore De Caro, sperando di fare un buon lavoro per la nostra città e siamo certi che questo avverrà, ma io a differenza di qualche collega, io dico che è chiaro che c'è tanto da fare, ma per quello che ho visto in questo anno, io voglio ringraziare questa Amministrazione, ma prima di questo voglio ringraziare il vice Sindaco dove è stato così bravo a farci capire realmente i conti come stanno. Non è facile, sappiamo pure che è stato pagato già qualche milione in più di debiti del passato e di questo ti diamo atto vice Sindaco dell'operato svolto con i tuoi collaboratori, e ringrazio questa Amministrazione perché meno debiti c'ha il mio paese, meno debiti abbiamo noi cittadini. A parte questo, io vorrei ricordare che in 15 anni, 20 anni non mi ricordo di aver visto mai installare 80 pali dell'illuminazione dello stesso periodo, in circa 2, 3 mesi, non mi ricordo in questi 20 anni di aver mai visto installare tante telecamere che funzionano perché ci sono state, ma non funzionavano e io penso che dobbiamo dare atto a questa Amministrazione se questo è stato fatto, ma al di fuori di questo, le scuole, la messa in sicurezza di tante scuole, la Virgilio, un asilo dove stava

cadendo a pezzi, dove c'era un problema ogni mattina, bambini che rischiavano di essere investiti dalle autovetture che viaggiavano ad altissima velocità in quella zona. Ebbene, è chiaro, noi diciamo sono delle risorse tirate fuori dal cilindro, ma non interessa, l'importanza è l'obiettivo, aver tolto una situazione pericolosa dove ci sono dei bambini di due, tre anni, è pericoloso, è stato fatto il parcheggio, il parco giochi e quant'altro. Allora, io mi dico, se in un anno si è raggiunti questi obiettivi, telecamere, scuole, strade, illuminazione che negli ultimi 20 anni non ricordo di averli visti, sicuramente si può fare di più Sindaco, e mi auguro che questa Amministrazione farà di più, io ti ringrazio per l'apertura Sindaco, lo dico qui, pubblicamente davanti a tutti, il nostro non deve essere un accordo o un incontro per spartire qualcosa perché noi dell'UDC non abbiamo da spartirci nulla e non vogliamo nulla; il nostro deve essere soltanto un confronto politico sul programma e su quello da fare per il nostro Paese, per questo il nostro voto sarà favorevole, grazie."

Interviene il SINDACO: "Io sarò breve perché abbiamo anche due delibere importanti e capisco anche perché tanti, giustamente alle sei devono andare a fare il tifo per la nostra nazionale, però era opportuno e doveroso innanzitutto, prima di entrare nelle altre delibere, fare dei chiarimenti, io non voglio entrare nell'intervento di Infante in quanto, sono stati smontati tutti quanti da Cosimo Marmora, solo un dato, che l'attività della SOGET non rientra nel rendiconto, e che, in modo particolare, come posso dire, la riduzione dei 350 mila euro e quella della TARI dovuta all'addizionale per questo motivo non è stato inserito, ma sono questioni tecniche che lascio alle parti tecniche e mi auguro che quando si fanno interventi politici, e poi si vuole entrare nel merito tecnico, è bene che si conosca prima la questione tecnica e poi la questione politica, ma a parte questo, un dato è stato evidenziato come un dato diciamo, molto ridotto che è quello dei 56 mila euro che sono rientrati dell'Area PIP, voglio specificare meglio e chiarire meglio come questi 56 mila euro sono il frutto di un inizio di transazione che per la prima volta si avvia e che si è già conclusa con delle lettere di accettazione il 31/12/2015 che porterà già nel 2016 a 700 mila euro di incasso, quello è il perché il vice Sindaco ha voluto evidenziare il dato positivo mai successo nella storia della città di Eboli da quando c'è il problema enorme dell'Area PIP, è bene solo ricordare questo. Sulla questione della cultura Antonio è qui, io non voglio infierire però sinceramente io non ricordo né quando lui era vice Sindaco e né quando c'erano altri assessori alla cultura, le iniziative che poi è bene ricordare coordinate, co-organizzate, programmate, guidate e sostenute da questa Amministrazione comunale. Ebbene, questi li ho letti gli atti e mi ricordo bene, all'epoca ero anche Assessore il voto politico, culturale che c'era in quel percorso e anche sul MOA è bene ricordare che da 5 anni è privo dell'autorizzazione dei Vigili del Fuoco e per colpa di quello non riesce ad avere alcun tipo di finanziamento, cosa che noi andremo a risolvere entro quest'anno. A parte questo, così come è bene anche dire, sulla questione, io mi meraviglio della curiosità che hanno esponenti della minoranza sugli assettamenti della maggioranza. Io non so quali possono essere, tra virgolette lo dico, i fatti vostri su queste questioni interne che è un giusto assettamento, avendo una prevalenza di movimenti civici e come tale, giustamente, i movimenti civici all'interno della maggioranza, in una coalizione molto più coesa, grazie anche a questo segnale molto positivo di apertura che ha dato l'UDC questo pomeriggio e che ringrazio La Brocca e lo ringrazio anche perché, già dal ballottaggio ha sostenuto questa maggioranza pubblicamente, ringrazio Rossella Altieri per il lavoro che hanno fatto quest'anno di una opposizione moderata e di apertura rispetto a questa maggioranza. Io questo lo valuto come un grande segnale politico di apertura e mi auguro che l'intera maggioranza lo possa valutare in questo senso e di questo vi ringrazio, così come ancora una volta ho visto Mariagrazia Caputo, voglio ringraziare anche lei, che prima mi è sfuggito, le chiedo scusa, però così come anche gli altri Funzionari e Dirigenti che non sono presenti. Grazie, il mio voto è favorevole."

Tutti gli interventi sono riportati integralmente in separato atto allegato alla lettera 2sub. b".

**ALLE ORE 16:10 IL CONSIGLIERE CARDIELLO ABBANDONA L'AULA.
PRESENTI 21.**

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21 (Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia, Di Candia, Petrone, Conte, Infante)

ASSENTI: 4 (Cardiello, Cuomo, Presutto, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 17(Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia)

VOTI CONTRARI: N. 4 (Di Candia, Petrone, Conte, Infante).

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0.

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21. Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia, Di Candia, Petrone, Conte, Infante)

ASSENTI: 4 (Cardiello, Cuomo, Presutto, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 17 Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Domini, Rosamilia, Masala, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia)

VOTI CONTRARI: N. 4 (Di Candia, Petrone, Conte, Infante).

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0



Comune di Eboli

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Eboli, lì 22/06/2016

Il Responsabile Area
F.to Cosimo Marmora

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Eboli, addì 22/06/2016

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Cosimo Marmora

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 21 ottobre 2015, n. 36387, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

Eboli, addì 27/06/2016

Segretario Generale
F.to Livia Lardo

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Vecchio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livia Lardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 07/07/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 22/07/2016, n. di pubblicazione

Il Servizio Segreteria Generale
F.to Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/07/2016

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 07/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livia Lardo

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente”